

Comune di Piana di Monte Verna

PROVINCIA DI CASERTA

PROGETTO ESECUTIVO



REALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE FUNERARIE NEL CIMITERO DEL COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE)

R

RELAZIONE TECNICA GENERALE

FORMATO

A4

Il Tecnico
Arch. Marcello Mastroianni

Il Tecnico
Geom. Pasquale Diana

COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA

Provincia di Caserta

PROGETTO ESECUTIVO

REALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE FUNERARIE NEL CIMITERO DEL COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Committente	Comune di Piana di Monte Verna
Oggetto	Realizzazione di nuove edicole funerarie nel cimitero comunale - capoluogo
Fase progettuale	Progetto esecutivo
CUP	C95H26000110007
CIG affidamento servizi tecnici	BB3CB4DFC3
Responsabile del Settore / RUP	Geom. Pietro Montone
Progettisti	R.T.P. costituito/constituendo tra arch. Marcello Mastroianni (capogruppo mandatario) e geom. Pasquale Diana (mandante)

Giugno 2026

SOMMARIO

1. Premessa e riferimenti dell'affidamento dei servizi tecnici
2. Inquadramento dell'intervento e finalità dell'opera
3. Stato dei luoghi e vincoli di contesto
4. Riferimenti normativi
5. Descrizione generale delle opere
6. Individuazione dei lotti per cappelle gentilizie
7. Caratteristiche dimensionali e distributive dei loculi
8. Opere strutturali e fondazioni
9. Finiture, rivestimenti e opere accessorie
10. Impianti e sottoservizi
11. Accessibilità, percorsi e barriere architettoniche
12. Gestione delle acque meteoriche e sistemazioni esterne
13. Sicurezza, organizzazione del cantiere e interferenze
14. Cronoprogramma dei lavori
15. Quadro economico
16. Conclusioni

1. PREMESSA E RIFERIMENTI DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La presente relazione tecnica illustrativa è redatta a corredo del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuove edicole funerarie nel cimitero del Comune di Piana di Monte Verna - capoluogo. L'intervento nasce dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di incrementare la disponibilità di sepolture, razionalizzare gli spazi interni all'attuale perimetro cimiteriale e individuare aree ordinate da destinare a lotti per cappelle gentilizie.

Il riferimento amministrativo dell'incarico dei servizi tecnici è la Determinazione del Settore Tecnico n. 77 del 21/04/2026, Registro Generale n. 186, avente ad oggetto la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, del servizio tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Il servizio tecnico risulta riferito al progetto denominato "REALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE FUNERARIE NEL CIMITERO DEL COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA - CAPOLUOGO", identificato con CUP C95H26000110007 e CIG BB3CB4DFC3. Il Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del Procedimento è il geom. Pietro Montone.

I professionisti incaricati operano in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) secondo la seguente composizione:

- arch. Marcello Mastroianni, nato a Berna (Svizzera) il 10/08/1970, residente in Caiazzo (CE), Via Pozzillo n. 3/2, con studio professionale in Caiazzo (CE), Via Pozzillo n. 3/2, C.F. MSTMCL70M10Z133U, P. IVA 02804540611, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al n. 1379 dal 23/05/2001, PEC marcello.mastroianni@archiworldpec.it, quale capogruppo mandatario;
- geom. Pasquale Diana, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 03/12/1968, residente e con studio professionale in Piana di Monte Verna (CE), Loc. Villanuova n. 7, C.F. DNIPQL68T03I234K, P. IVA 03871060616, iscritto al Collegio dei Geometri di Caserta al n. 2961, PEC pasquale.diana@geopec.it, quale mandante.

2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'OPERA

Il cimitero comunale di Piana di Monte Verna, posto nella periferia del capoluogo e in adiacenza alla Chiesa di Santa Maria a Marciano, costituisce il principale presidio cimiteriale del territorio comunale. L'impianto esistente presenta una struttura consolidata, con accesso principale dal parcheggio antistante la chiesa, percorsi interni, aree verdi, manufatti funerari e dotazioni di servizio già in esercizio.

L'intervento si configura come opera di completamento e razionalizzazione dell'attuale dotazione cimiteriale, da realizzarsi all'interno del perimetro esistente, senza ampliamenti esterni. La scelta progettuale risponde alla necessità di soddisfare la domanda di loculi e di aree per cappelle gentilizie, preservando al contempo l'assetto generale del sito, le condizioni di accessibilità e il rapporto con il contesto monumentale e paesaggistico circostante.

La soluzione proposta mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare la disponibilità di posti sepolcrali mediante la realizzazione di nuovi blocchi di loculi;
- organizzare in maniera ordinata l'individuazione di lotti destinabili a cappelle gentilizie;
- mantenere la leggibilità dei percorsi interni e la fruibilità degli spazi comuni;
- realizzare manufatti conformi alle norme igienico-sanitarie, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- integrare le nuove opere con il linguaggio architettonico e materico del cimitero esistente.

3. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI DI CONTESTO

L'area interessata dagli interventi ricade all'interno del cimitero comunale esistente. L'accesso avviene dal parcheggio posto in prossimità della Chiesa di Santa Maria a Marciano, attraverso il cancello principale a due ante. I percorsi interni sono già definiti e garantiscono la distribuzione verso i diversi settori cimiteriali.

La Chiesa di Santa Maria a Marciano rappresenta un elemento storico e monumentale di rilievo per il territorio. La presenza del bene tutelato impone che gli interventi siano progettati con particolare attenzione alla compatibilità architettonica, alla misura degli inserimenti e alla conservazione della percezione complessiva del luogo.

Il progetto non prevede nuove espansioni al di fuori del perimetro cimiteriale. Le opere sono quindi organizzate mediante l'utilizzo di spazi interni già ricompresi nell'area comunale, con particolare attenzione alla limitazione delle interferenze con i manufatti esistenti, con i percorsi di visita e con le reti impiantistiche presenti.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

La progettazione esecutiva è sviluppata nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia cimiteriale, sicurezza, strutture, impianti e accessibilità. In particolare, si richiamano, a titolo non esaustivo, i seguenti riferimenti:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24, esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - Testo unico dell'edilizia, per quanto applicabile;
- D.M. 17 gennaio 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni e relativa Circolare applicativa;
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086, per le opere in conglomerato cementizio armato;
- Legge Regionale Campania n. 9/1983 e successive modifiche in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, relativo alla sicurezza degli impianti;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e Legge 9 gennaio 1989, n. 13, in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., per gli aspetti ambientali, gestione rifiuti, terre e rocce da scavo e conferimenti;
- prezzo regionale delle opere pubbliche della Regione Campania vigente per le lavorazioni computate;
- regolamenti comunali vigenti in materia cimiteriale, edilizia, igiene e sicurezza.

5. DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE

Il progetto prevede la realizzazione di nuove edicole funerarie e di opere complementari all'interno del cimitero comunale. L'intervento comprende le lavorazioni necessarie alla predisposizione del cantiere, agli scavi e alle opere di fondazione, alla formazione delle strutture portanti, alla posa dei manufatti destinati ai loculi, alle finiture esterne, agli impianti, alle sistemazioni e ai ripristini finali.

La dotazione principale è costituita da n. 360 nuovi loculi, organizzati in n. 12 blocchi bifacciali da n. 30 unità ciascuno, disposti su cinque livelli. La soluzione consente di ottimizzare gli spazi disponibili, assicurando una distribuzione regolare e una facile identificazione dei manufatti.

Le opere possono essere sinteticamente articolate nelle seguenti categorie funzionali:

- allestimento e organizzazione del cantiere, con delimitazione delle aree operative e gestione delle interferenze con l'utenza cimiteriale;

- demolizioni, rimozioni, scavi e preparazione dei piani di posa;
- opere strutturali in cemento armato, fondazioni e basi di appoggio dei nuovi manufatti;
- fornitura e posa dei moduli destinati ai loculi, con dimensioni conformi al D.P.R. 285/1990;
- rivestimenti, chiusure, accessori metallici e ferramenta dedicata;
- opere di copertura, protezione e regimentazione delle acque meteoriche;
- impianto elettrico votivo e predisposizioni impiantistiche a servizio dei nuovi loculi;
- individuazione di lotti per cappelle gentilizie secondo le superfici riportate negli elaborati;
- sistemazioni esterne, ripristini, pulizia finale e consegna delle opere.

6. INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI PER CAPPELLE GENTILIZIE

In aggiunta alla realizzazione dei nuovi loculi, il progetto esecutivo individua specifiche aree interne al cimitero da destinare alla formazione di lotti per cappelle gentilizie. Tale previsione consente all'Amministrazione di disciplinare l'utilizzo degli spazi disponibili, definendo superfici e numerazione dei lotti in modo chiaro, verificabile e coerente con la planimetria progettuale.

I lotti sono numerati progressivamente da 1 a 12 e presentano superfici differenziate in funzione della configurazione planimetrica dell'area. La superficie complessiva destinata a lotti per cappelle è pari a 388,55 mq.

Lotto	Superficie (mq)
1	39
2	39
3	16
4	16
5	16
6	34,65
7	35,20
8	35,20
9	45
10	45
11	33,75
12	33,75
Totale superficie lotti	388,55

La futura realizzazione delle singole cappelle dovrà avvenire nel rispetto della superficie assegnata, degli allineamenti, delle distanze, delle eventuali prescrizioni regolamentari comunali e delle caratteristiche costruttive che saranno definite nei successivi titoli abilitativi o atti concessori. L'individuazione dei lotti non altera gli accessi generali del cimitero e dovrà mantenere liberi e fruibili i percorsi di collegamento e gli spazi comuni.

7. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E DISTRIBUTIVE DEI LOCULI

I nuovi loculi saranno configurati in blocchi bifacciali, in modo da consentire la fruizione da entrambi i lati e garantire una distribuzione compatta ma ordinata. Ciascun blocco comprende n. 30 loculi, distribuiti su cinque livelli, per un totale di n. 360 unità complessive.

Le dimensioni interne dei loculi saranno conformi alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria e agli elaborati esecutivi. La geometria dei manufatti assicurerà la corretta accessibilità frontale, la possibilità di chiusura mediante lastra dedicata e la predisposizione per gli accessori votivi.

Ogni loculo dovrà essere realizzato con materiali e finiture idonei alla destinazione d'uso, con superfici interne impermeabili o trattate con prodotti idonei, in modo da impedire fuoriuscite e garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate. La soletta orizzontale interna sarà realizzata con leggera pendenza verso l'interno, secondo quanto previsto dalle norme e dagli elaborati progettuali.

8. OPERE STRUTTURALI E FONDAZIONI

Le opere strutturali comprenderanno fondazioni, basi, strutture portanti e ogni elemento necessario a garantire la stabilità dei blocchi di loculi e delle opere accessorie. Le strutture saranno progettate ed eseguite secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, tenendo conto delle azioni permanenti, variabili, sismiche e delle condizioni geotecniche locali.

La struttura portante dei blocchi sarà realizzata in cemento armato gettato in opera e/o con elementi prefabbricati integrati, secondo le indicazioni degli elaborati strutturali. I getti, le armature, i copriferri, le connessioni, le riprese e i particolari costruttivi saranno realizzati in conformità alle tavole strutturali e le prescrizioni della Direzione dei Lavori.

La soletta di ogni loculo sarà verificata per un sovraccarico non inferiore a 250 kg/mq, come indicazione minima funzionale e prestazionale. Restano prevalenti, in ogni caso, le verifiche analitiche riportate negli elaborati strutturali del progetto esecutivo.

I materiali strutturali saranno accompagnati dalle certificazioni previste dalla normativa vigente; la Direzione dei Lavori provvederà ai controlli di accettazione, ai prelievi e alle prove di laboratorio secondo le prescrizioni delle NTC e del capitolato speciale d'appalto.

9. FINITURE, RIVESTIMENTI E OPERE ACCESSORIE

I blocchi dei loculi saranno rifiniti esternamente con lastre di marmo o materiali lapidei idonei, posati con sistemi di fissaggio adeguati alla durabilità, alla sicurezza e alla manutenzione.

Le superfici saranno eseguite a regola d'arte, con giunti regolari, allineamenti controllati e finitura omogenea. Particolare cura dovrà essere posta nei raccordi tra blocchi, nelle soglie, nelle coperture, nelle testate e nei punti di contatto con le pavimentazioni e i percorsi esistenti.

La copertura dei manufatti sarà realizzata con soluzioni coerenti con gli elaborati progettuali e con il contesto architettonico del cimitero. Le falde, i canali di gronda, le pluviali e le eventuali protezioni trasparenti dovranno garantire il corretto deflusso delle acque e limitare fenomeni di ruscellamento o infiltrazione.

10. IMPIANTI E SOTTOSERVIZI

10.1 Impianto elettrico e lampade votive

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto elettrico a servizio dei nuovi loculi e la predisposizione per le lampade votive a LED. L'impianto sarà eseguito con materiali conformi al D.M. 37/2008 e alle norme CEI applicabili, con quadri, trasformatori, cavidotti, conduttori, morsettiere, protezioni e collegamenti di terra dimensionati secondo gli elaborati specialistici.

I blocchi saranno dotati di quadri o cassette di distribuzione a tenuta idonea all'ambiente di installazione. L'alimentazione avverrà a valle del punto di fornitura esistente o del quadro generale, mediante linee protette da interruttore magnetotermico differenziale. La distribuzione sarà organizzata in modo da consentire manutenzione, sezionamento e sicurezza di esercizio.

10.2 Approvvigionamento idrico e sottoservizi

Il sistema di approvvigionamento idrico è già presente nel cimitero. Eventuali collegamenti, spostamenti o adeguamenti puntuali saranno eseguiti nel rispetto delle reti esistenti, evitando interferenze con manufatti e percorsi. Prima dell'inizio degli scavi l'impresa dovrà verificare la presenza di sottoservizi e adottare ogni cautela necessaria.

11. ACCESSIBILITÀ, PERCORSI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le opere in progetto non modificano sostanzialmente gli accessi esistenti e non introducono nuovi ostacoli alla fruizione degli spazi da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria. L'intervento sarà tale da mantenere liberi i percorsi principali e garantire, durante l'esecuzione, adeguate condizioni di sicurezza per l'utenza cimiteriale, secondo le indicazioni del PSC e della Direzione dei Lavori.

Le sistemazioni finali dovranno assicurare superfici regolari, pendenze compatibili, raccordi ordinati e assenza di dislivelli non protetti. Eventuali caditoie, pozzetti o chiusini dovranno essere posizionati e rifiniti in modo da non costituire ostacolo o pericolo.

12. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE E SISTEMAZIONI ESTERNE

Il convogliamento delle acque meteoriche avverrà mediante il sistema di raccolta esistente, integrato dalle nuove pluviali e dalle pendenze delle coperture dei blocchi. Le acque saranno indirizzate verso le griglie e i punti di raccolta presenti lungo i viali, evitando ristagni, infiltrazioni nei manufatti e dilavamenti incontrollati.

Le sistemazioni esterne comprenderanno il ripristino delle pavimentazioni, delle aree verdi e degli spazi interferiti dal cantiere. Le superfici dovranno essere consegnate pulite, regolari e fruibili, con ripristino delle condizioni di decoro e sicurezza dell'area cimiteriale.

13. SICUREZZA, ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E INTERFERENZE

Il cantiere sarà organizzato tenendo conto della particolare destinazione dell'area, che potrà rimanere parzialmente fruibile dall'utenza. Le zone operative dovranno essere delimitate e segnalate, con percorsi sicuri per i visitatori e con idonee misure di separazione tra area di lavoro e aree accessibili.

Spetta all'appaltatore l'osservanza delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al Piano Operativo di Sicurezza. L'impresa dovrà coordinare le lavorazioni, gestire le interferenze, garantire l'ordine del cantiere, la pulizia degli accessi, la corretta movimentazione dei materiali e il conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.

Tra le principali fasi da coordinare si individuano: allestimento e recinzione del cantiere; scavi e movimentazioni; getti in calcestruzzo; posa dei manufatti; realizzazione degli impianti; finiture marmoree; opere di copertura; ripristini e smobilizzo.

14. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il cronoprogramma operativo dovrà essere sviluppato dall'appaltatore in coerenza con quello progettuale, con il Capitolato Speciale d'Appalto, con il PSC e con le prescrizioni della Direzione dei Lavori.

Fase lavorativa	Periodo indicativo (giorni)
Allestimento cantiere, rilievi, tracciamenti e verifiche preliminari	1 - 15
Demolizioni, rimozioni, scavi e preparazione aree	10 - 35
Fondazioni e opere strutturali in cemento armato	25 - 80
Posa manufatti loculi e opere edili principali	65 - 125
Coperture, lattonerie e protezioni	105 - 145
Impianto elettrico votivo e predisposizioni impiantistiche	110 - 155
Rivestimenti, lastre di chiusura, ferramenta e finiture	125 - 170
Sistemazioni esterne, ripristini, pulizie e consegna	155 - 180

Le fasi potranno sovrapporsi parzialmente nei limiti consentiti dal PSC e dall'organizzazione di cantiere. Eventuali sospensioni, proroghe o modifiche dell'andamento dei lavori saranno gestite secondo le disposizioni contrattuali e normative vigenti.

15. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'intervento è riportato nel QTE allegato al progetto esecutivo. Gli importi sono stati determinati utilizzando il Prezzario dei Lavori pubblici della Campania anno 2026 l'ultima versione disponibile alla data della presente.

La tabella seguente recepisce le voci principali e i relativi importi del quadro economico trasmesso.

QUADRO ECONOMICO				
A	LAVORI E FORNITURE		Parziali	Totale
A.1.1	Preparazione Cantiere, Demolizioni, Scavi,		€ 862.42	
A.1.2	Opere Edili e di finitura		€ 111 838.70	
A.1.3	Opere Strutture		€ 334 903.47	
A.1.4	Impianti		€ 39 876.72	
A.1	TOTALE LAVORI E FORNITURE, soggetti a ribasso		€ 487 481.31	
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA, non soggetti a ribasso		€ 10 454.72	
A	TOTALE GENERALE LAVORI E FORNITURE A.1+A.2+A.4			€ 497 936.03

B	SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI			
B.1	Progettazione Esecutiva, Strutturale, CSP e Direzione Lavori		€ 60 000.00	
B.2	Verifica del Progetto			
B.3	Indagini Geologiche e Relazione Geologica			
B.4	Supporto al RUP			
B.5	VPIA		€ 5 000.00	
B.6	Sorveglianza Archeologica			
B.7	Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE)			
B.8	Collaudo Statico		€ 5 000.00	
B.9	Commissione Gara		€ 3 000.00	
B.10	Collaudo Amministrativo			
B.11	Contributo Previdenziale (B.1 - B.10)	4%	€ 2 920.00	
B.12	IVA (B.1 - B.11)	22%	€ 7 592.00	
B	TOTALE SPESE TECNICHE INCARICHI ESTERNI			€ 83 512.00

C	INCENTIVO per Funzioni Tecniche (2% di A)			€ 9 958.72
----------	--	--	--	-------------------

D	ALTRI COSTI			
D.1	Caratterizzazione Rifiuti e Oneri di Conferimento a Discarica		€ 5 000.00	
D.2	Attrezzature	15%max	€ 8 375.00	
D.3	Allaccio Sottoservizi		€ -	
	IVA sui Lavori (10% di A)		€ 49 793.60	
D.4	IVA (D.1, D.2)	22%	€ 2 942.50	
D	TOTALE SPESE ALTRI COSTI			€ 66 111.10

E	IMPREVISTI (10% di A)	€ 20 000.00
F	PUBBLICITA'	€ -
G	CONTRIBUTO ANAC	€ 250.00
H	ECONOMIE	
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 677 767.85

Il totale complessivo del quadro economico risulta pari a € 677.767,85, come riportato nell'elaborato QTE. Eventuali verifiche, adeguamenti o aggiornamenti dovranno essere recepiti negli elaborati contabili ufficiali approvati dall'Amministrazione.

16. CONCLUSIONI

Il progetto esecutivo consente di incrementare la dotazione cimiteriale attraverso la realizzazione di nuovi loculi e la contestuale individuazione di lotti per cappelle gentilizie, garantendo un utilizzo più razionale degli spazi interni al cimitero comunale.

Le opere sono concepite in coerenza con lo stato dei luoghi, con le esigenze dell'Amministrazione e con la normativa vigente in materia cimiteriale, strutturale, impiantistica, ambientale e di sicurezza.

La soluzione proposta preserva il perimetro cimiteriale esistente, non introduce modifiche sostanziali agli accessi e ai percorsi principali, migliora la funzionalità del complesso e disciplina in modo ordinato la futura disponibilità di aree per cappelle. Le modalità esecutive, i materiali, gli impianti e le finiture dovranno essere conformi agli elaborati progettuali, al Capitolato Speciale d'Appalto e alle prescrizioni della Direzione dei Lavori.

Tanto si doveva per l'incarico conferito.

Piana di Monte Verna, giugno 2026

I Progettisti riuniti in R.T.P.

arch. Marcello Mastroianni Capogruppo mandatario	geom. Pasquale Diana Mandante
(firma)	(firma)